

REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE SALDATORI DI MATERIALE TERMOPLASTICO

Rev.	Sintesi modifica	Data
3	Recepimento rilievi esame documentale Accredia transizione Norma UNI EN 13067 e UNI 9737	2022-11-07
2	Adeguamento alla nuova edizione della Norma UNI EN 13067 e UNI 9737 Recepimento regolamento Accredia RG-01-02 rev. 02.	2022-09-22

Verifica:

Responsabile Compliance Prodotti

*Laura Moro***Approvazione:**

Direttore Compliance e Affari Legali

Maria Anzilotta

È vietata la riproduzione totale o parziale, con qualsiasi mezzo, di questo documento senza l'autorizzazione di Kiwa Cermet Italia

I N D E X

1.	GENERAL REQUIREMENTS	3
2.	PRINCIPI GENERALI E GARANZIE PER IL CLIENTE	3
3.	DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO PER LA CERTIFICAZIONE	3
4.	PROFILO PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO.....	3
5.	GAMME DI QUALIFICAZIONE.....	4
6.	CODICE DEONTOLOGICO.....	5
7.	COMUNICAZIONE	5
8.	REQUISITI DI ACCESSO ALL'ESAME DI CERTIFICAZIONE.....	5
8.1	Requisiti generali	5
8.2	Addestramento.....	5
9.	PROCESSO DI CERTIFICAZIONE	6
9.1	Domanda di Certificazione fatta da un singolo candidato.....	6
9.2	Domanda di certificazione fatta da un'Organizzazione	6
9.3	Analisi dei Requisiti per domande fatte dal singolo candidato	6
9.4	Analisi dei requisiti per domande fatte da Organizzazioni	6
9.5	Pianificazione sessione d'esame.....	7
9.6	Gestione Riservatezza	7
9.7	Composizione della commissione d'esame e organizzazione delle attività	7
9.8	Identificazione dei candidati e verifiche di idoneità	8
9.9	Attrezzatura, Strumenti, Dispositivi e Documenti Consultabili.....	8
9.10	Programma e composizione delle prove di esame.....	8
9.11	Valutazione delle prove.....	9
9.12	Redazione Verbale	9
10.	DELIBERA DELLA CERTIFICAZIONE.....	9
11.	CERTIFICATO	9
12.	PUBBLICIZZAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE.....	10
12.1	Uso del Marchio di Certificazione.....	10
12.2	Uso del certificato.....	10
13.	VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE	10
14.	PROLUNGAMENTO DELLA CERTIFICAZIONE	10
15.	RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE	11
16.	SOSPENSIONE E revoca della certificazione	11
16.1	Sospensione della Certificazione.....	11
16.2	Revoca della certificazione	11
17.	SUBENTRO AD ALTRO ENTE.....	12
18.	RIESAME E VALIDAZIONE SCHEMA	12
19.	RECLAMI, RICORSI E CONTENZIOSI.....	12
19.1	Reclami.....	12
19.2	Ricorsi.....	13
19.3	Contenziosi.....	13
20.	FACOLTÀ DI RECESSO UNILATERALE DAL CONTRATTO	13
21.	MODIFICA UNILATERALE DEL CONTRATTO.....	13

1. GENERAL REQUIREMENTS

Il presente Regolamento, in conformità alla norma per gli Organismi che certificano le persone UNI CEI EN ISO/IEC 17024, definisce i criteri per la Certificazione del profilo professionale **“Saldatori di materiale termoplastico”** in accordo alle norme UNI 9737 ed UNI EN 13067.

I requisiti espressi nel presente regolamento sono parte integrante del contratto stipulato con Kiwa Cermet (modulo di iscrizione, *Regolamento Kiwa per la Certificazione e Termini e Condizioni Generali di Kiwa Cermet Italia per lo svolgimento degli incarichi - nel seguito Termini e Condizioni Generali*). Tali requisiti sono riferiti unicamente agli aspetti specificatamente connessi al campo di applicazione della certificazione richiesta.

Il presente regolamento è disponibile anche sul sito di Kiwa Cermet (www.kiwa.it).

2. PRINCIPI GENERALI E GARANZIE PER IL CLIENTE

Nella sua attività di certificazione, oltre quanto previsto nei *Termini e Condizioni Generali*, Kiwa Cermet applica i seguenti principi:

- a) Assenza di discriminazione: l'accesso ai servizi di certificazione è consentito a qualsiasi candidato che ne faccia richiesta, in osservanza al presente Regolamento, senza alcuna condizione discriminatoria.
- b) Imparzialità ed indipendenza, assicurate mediante regole e controlli formalizzati, tra cui:
 - Svolgimento delle attività di certificazione (esame, decisioni) assegnate a personale non avente alcun conflitto di interesse, tenuto a osservare le regole comportamentali e di indipendenza stabilite da Kiwa Cermet; su questo punto Kiwa Cermet si impegna ad accettare eventuali segnalazioni motivate da parte del Cliente, relativamente alla sussistenza di eventuali conflitti che potrebbero compromettere l'imparzialità o indipendenza di giudizio.
 - Puntuale applicazione di regole e procedure formalizzate, in uso da parte di tutto il personale dei servizi di certificazione, e consultazione periodica con appropriate parti interessate alla certificazione;
 - Netta separazione tra il personale che effettua gli esami e quello che partecipa alla decisione di certificazione.
- c) Puntuale gestione dei reclami, ricorsi e contenziosi, così come definito nel § 19 del presente Regolamento;
- d) Riservatezza: Oltre a quanto regolamentato nei *Termini e Condizioni Generali* e nel *Regolamento Kiwa per la Certificazione*, Kiwa Cermet provvede a far sottoscrivere a tutto il personale, compresi i propri esaminatori, un impegno alla riservatezza e alla Privacy, nel rispetto delle disposizioni di legge in vigore.
- e) Accreditazioni: Kiwa Cermet si impegna ad informare il Cliente dell'eventuale rinuncia, sospensione o revoca dell'accredito (in caso di servizio coperto da accredito); in tali casi Kiwa Cermet non è in alcun modo responsabile per eventuali danni causati al Cliente. Nei suddetti casi, il Cliente ha facoltà di rinunciare al rapporto contrattuale con Kiwa Cermet, senza necessità di preavviso e senza oneri aggiuntivi.

3. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO PER LA CERTIFICAZIONE

- UNI 9737: “Qualificazione dei saldatori di materiale termoplastico: Saldatori di componenti di polietilene e/o polipropilene, per il convogliamento di gas combustibili, di acqua e di altri fluidi in pressione, che utilizzano i procedimenti ad elementi termici per contatto e a elettrofusione – Istruzioni complementari per l'applicazione della UNI EN 13067.”
- UNI EN 13067: “Personale per la saldatura di materiale termoplastico - Prova di qualificazione dei saldatori - Assiemei saldati di materiale termoplastico.

I documenti sopra menzionati si intendono nella loro revisione in vigore.

4. PROFILO PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO

Il candidato, qualificato secondo il presente Regolamento, garantisce le conoscenze, le competenze e l'esperienza indicate nelle Norme UNI 9737 e UNI EN 13067 a cui si rimanda.

Valgono i termini e le definizioni riportate nelle normative di riferimento.

5. GAMME DI QUALIFICAZIONE

In accordo alla UNI EN 13067, le gamme di qualificazione per cui è possibile richiedere la certificazione per la saldatura di piatti, tubi e raccordi, sono le seguenti:

Tipo di materiale	Classe	Tipo di materiale	Classe	Tipo di materiale	Classe
1 PVC	1.1 (S – piatto)	4 PVDF	4.1 (S – piatto)	3 PE	3.1 (S – piatto)
	1.2 (S – piatto)		4.2 (S – piatto)		3.2 (S – piatto)
	1.3 (S – piatto)		4.3 (P – tubo)		3.3 (S – piatto)
	1.4 (P – tubo)		4.4 (P – tubo)		3.4 (P – tubo)
	1.5 (P – tubo)	5 ECTFE o FEP o PFA	5.1 (S – piatto)		3.5 (P – tubo)
2 PP	2.1 (S – piatto)	10 PA-U	5.2 (P – tubo)		3.6 (P – tubo)
	2.2 (S – piatto)		10.1 (P – tubo)		3.7 (P – tubo)
	2.3 (S – piatto)		10.2 (P – tubo)		3.8 (P – tubo)
	2.4 (P – tubo)		10.3 (P – tubo)		3.9 (P – tubo)
	2.5 (P – tubo)		10.4 (P – tubo)		3.10 (P – tubo)
	2.6 (P – tubo)		10.5 (P – tubo)		
	2.7 (P – tubo)				

Nota 1: in grassetto le classi considerate dalla norma UNI 9737

In accordo alla UNI EN 13067, le gamme di qualificazione per cui è possibile richiedere la certificazione per la saldatura di membrane da rivestimento sono le seguenti:

Tipo di materiale	Classe	Tipo di materiale	Classe	Tipo di materiale	Classe
6 PVC-P	6.1 (M-Membrana)	7 PE	7.1* (M-Membrana)	8 ECB	8.1 (M-Membrana)
	6.2* (M-Membrana)		7.2* (M-Membrana)		8.2* (M-Membrana)
	6.3* (M-Membrana)		7.3* (M-Membrana)		8.3* (M-Membrana)
	6.4 (M-Membrana)		7.4 (M-Membrana)		8.4 (M-Membrana)
	6.5 (M-Membrana)		7.5 (M-Membrana)	9 PP	9.1 (M-Membrana)
	6.6 (M-Membrana)		7.6 (M-Membrana)		9.2* (M-Membrana)
	7.7 (M-Membrana)		9.3* (M-Membrana)		
	7.8 (M-Membrana)		9.4 (M-Membrana)		
			9.5 (M-Membrana)		

Nota 3: Tipi di giunto non considerati dalla norma UNI 9737. Con l'asterisco evidenziate le classi destinate ad essere escluse nella prossima revisione della norma di riferimento

Una persona può essere certificata in una o più delle gamme di qualificazione, definite in base al tipo di giunto e al processo di saldatura, secondo la nomenclatura riportata nel prospetto 1 delle norme di riferimento (UNI EN 13067). Qualora la qualificazione copra più classi e/o materiali, la designazione è data dalle sigle unite dal simbolo + (Es. 3PE – 3.6 + 3.7 + 3.8).

6. CODICE DEONTOLOGICO

Il professionista certificato deve impegnarsi a rispettare il codice deontologico PG_PRS Codice Deontologico di Kiwa Cermet Italia scaricabile dal sito internet www.kiwa.it.

7. COMUNICAZIONE

Le informazioni e le comunicazioni al candidato o professionista certificato vengono inviate attraverso i canali indicati nel modulo iscrizione all'esame.

In misura prevalente, le comunicazioni avvengono per posta elettronica certificata, all'indirizzo specificato dal candidato, in mancanza di questa avvengono all'indirizzo di posta elettronica segnalato dal candidato.

Il professionista certificato si impegna a mantenere aggiornati tali riferimenti, comunicando tempestivamente eventuali variazioni a Kiwa Cermet.

8. REQUISITI DI ACCESSO ALL'ESAME DI CERTIFICAZIONE

8.1 Requisiti generali

Per accedere alla sessione d'esame di qualificazione, il candidato deve rispondere ad almeno uno dei seguenti tre requisiti di ammissione:

1. aver completato un apprendistato presso un fabbricante di componenti per sistemi di tubazioni in polietilene e/o polipropilene avente per oggetto i processi di saldatura per i quali il saldatore richiede la qualificazione; tale requisito è dimostrato mediante la presentazione di apposita attestazione del fabbricante;
2. possedere almeno due anni di esperienza (corrispondenti ad un totale di 730 giorni naturali) negli ultimi 4 anni come saldatore di materiale termoplastico; tale requisito è dimostrato mediante una dichiarazione resa dal datore di lavoro in conformità al DPR 445/2000 e successive modifiche e/o integrazioni. Tale dichiarazione deve contenere almeno:
 - nome, cognome, data e luogo di nascita del saldatore
 - l'indicazione dei lavori svolti con riferimento alle attività oggetto della presente norma;
 - l'indicazione dell'inizio e della fine dei lavori;
 - l'indicazione del committente
3. aver frequentato un corso di addestramento presso un centro di formazione operante in conformità ai requisiti richiesti dalla norma UNI 9737 e riconosciuto da Kiwa Cermet Italia. Tale requisito è dimostrato mediante la presentazione di un attestato di frequenza e di un modulo con la registrazione delle prove di saldatura svolte durante il corso in accordo al punto B.4 in appendice B della Norma UNI 9737.

8.2 Addestramento

La durata dell'addestramento è stabilita in base al livello di esperienza e competenza del candidato.

I livelli (entry level 1 e 2) e le durate del corso di addestramento sono definiti nell'appendice B della norma UNI 9737.

L'addestramento deve prevedere una fase di dimostrazione effettuata dall'istruttore e una fase di esercitazione in cui il candidato deve eseguire un numero di campioni sufficiente a garantire il raggiungimento di un'adeguata preparazione.

Per la fase d'esercitazione eseguita dal candidato per la quantità ed il tipo di giunti da sottoporre al candidato si deve prendere a riferimento il prospetto B.3 della Norma UNI 9737.

Nello svolgimento della fase di esercitazione il candidato deve indossare i propri DPI, abitualmente in uso presso il proprio Datore di Lavoro.

9. PROCESSO DI CERTIFICAZIONE

La certificazione può essere richiesta da un singolo candidato o da un'Organizzazione per i propri dipendenti.

9.1 Domanda di Certificazione fatta da un singolo candidato

Il candidato potrà recuperare la documentazione informativa relativa allo schema e la modulistica da compilare sul sito www.kiwa.it o contattando direttamente, telefonicamente o via e-mail, Kiwa Cermet. Il presente schema è disponibile sul sito unitamente al tariffario corrente.

Il modulo di iscrizione (MOD R 01 PRS_WPE):

- deve essere inviato a Kiwa Cermet completo di tutte le informazioni richieste, con firma del candidato e data di compilazione;
- ha valore contrattuale per i servizi che il candidato richiede a Kiwa Cermet e lo impegna a tutti i requisiti illustrati nel presente regolamento di certificazione e nei documenti in esso citati;
- contiene l'informativa sulla modalità di gestione dei dati personali attuata da Kiwa Cermet, secondo la documentazione reperibile sul sito. Il candidato si impegna, firmando la domanda di iscrizione, a mantenere riservate tutte le informazioni e i materiali ricevuti durante le prove d'esame. S'impegna altresì a non divulgare notizie o informazioni inerenti alle prove di esame, lo svolgimento delle stesse, i documenti e le domande di cui viene a conoscenza durante l'esame.

In allegato al modulo di iscrizione, il candidato dovrà inviare a Kiwa Cermet i seguenti documenti:

- a) attestazione del fabbricante relativa all'apprendistato svolto o dichiarazione resa dal datore di lavoro o copia dell'attestato di frequenza al corso di addestramento (se svolto);
- b) pagamento della quota come da tariffario in vigore.

Kiwa Cermet si riserva la facoltà di richiedere in sede di esame, a sua discrezione, altri documenti previsti dal presente regolamento ad integrazione e supporto delle informazioni ricevute in precedenza.

L'iscrizione si ritiene completa quando il modulo di iscrizione e i documenti ad esso collegati sono stati consegnati.

Eventuali situazioni particolari (es. iscrizioni tardive) devono essere adeguatamente motivate ed autorizzate da Kiwa Cermet.

I documenti per l'iscrizione sopra citati, insieme agli aggiornamenti professionali ed eventuali reclami e loro gestione (si veda a seguire), costituiscono il "fascicolo" del candidato, che sarà conservato da Kiwa Cermet.

9.2 Domanda di certificazione fatta da un'Organizzazione

Le Organizzazioni devono inviare a Kiwa Cermet un'apposita richiesta che contenga almeno le seguenti indicazioni:

- a. nome dell'Organizzazione;
- b. norma di riferimento;
- c. numero delle persone da qualificare;
- d. designazione della qualifica richiesta.

Sulla base di tali indicazioni Kiwa Cermet, dopo un esame preliminare per verificare la completezza delle informazioni fornite, elabora una proposta economica per i servizi richiesti.

9.3 Analisi dei Requisiti per domande fatte dal singolo candidato

Kiwa Cermet verifica il possesso dei requisiti di accesso all'esame mediante l'analisi della documentazione e delle evidenze fornite e ne verifica la completezza e la congruenza; i risultati di tale analisi sono riportati nel modulo MOD PO 01_02 PRS_WPE Esito ammissione esame.

9.4 Analisi dei requisiti per domande fatte da Organizzazioni

A seguito di accettazione dell'offerta da parte dell'Organizzazione, Kiwa Cermet effettua un riesame della documentazione (registrato su apposito modulo MOD R 02 PRS_WPE Gestione attività offerta e riesame) e successivamente invia per iscritto all'Organizzazione la conferma dell'esito positivo di tale riesame e la formale attivazione del servizio di certificazione

9.5 Pianificazione sessione d'esame

L'ammissione alla sessione d'esame avviene **solo** se il candidato ha prodotto la documentazione richiesta dallo schema di certificazione e si è avuta evidenza del pagamento della quota di iscrizione all'esame.

Una volta fissata la data della sessione di esame, Kiwa Cermet, almeno 3 giorni prima della sessione d'esame, comunica per iscritto a tutti i candidati e/o all'Organizzazione data, orari e luogo di svolgimento dell'esame. Inoltre, al fine di consentire eventuale ricasazione motivata degli esaminatori incaricati, comunica anche i nominativi della commissione di esame.

Analoga comunicazione circa l'elenco dei candidati viene inviata agli Esaminatori, almeno 3 giorni prima della sessione d'esame, al fine di consentire individuazione di eventuali candidati rispetto ai quali potrebbero esserci conflitti di interesse.

In caso di richiesta di esami da remoto, Kiwa Cermet si riserva di accettare la domanda, previa valutazione della sussistenza delle condizioni di fattibilità. La possibilità di condurre sessioni di esame da remoto riguarda solo la prova teorica.

La prova teorica viene svolta in video chiamata diretta/video conferenza in modo da permettere la conferma dell'identità del candidato e la supervisione continua del candidato da parte dell'esaminatore e/o del sorvegliante. Deve essere assicurata la costante e continua connessione audio e video con ogni candidato in modo da poter permettere all'esaminatore e/o al sorvegliante di assicurarsi che il candidato continui a rimanere da solo nella stanza dove si svolge la prova d'esame.

Le telecamere vengono posizionate in modo tale da riprendere il candidato, la stanza ove svolge l'esame e il testo d'esame che viene compilato dal candidato (se l'esame viene compilato al computer si potrà procedere con la condivisione dello schermo) durante lo svolgimento della prova.

Se il candidato si allontana dalla postazione, la prova d'esame viene invalidata.

In caso di problemi di collegamento, che possono compromettere il controllo da parte di Kiwa Cermet, la prova è invalidata e riprogrammata.

Per quanto riguarda il numero di domande e la durata della prova sono rispettati i limiti definiti nelle norme di riferimento, avendo cura di garantire un'adeguata rotazione per evitare di riproporre le stesse domande negli esami successivi.

9.6 Gestione Riservatezza

Il richiedente la certificazione si impegna a non divulgare i documenti ed i materiali di esame che sono di proprietà di Kiwa Cermet. Il candidato o l'Organizzazione che divulghi la documentazione e le prove d'esame è sottoposto alla sanzione dell'immediata interruzione del processo di certificazione unito al divieto di presentazione di nuova domanda di certificazione per i successivi tre anni.

Tutta la documentazione prodotta dal richiedente insieme ai risultati del processo di valutazione e agli esiti delle prove d'esame è sottoposta al vincolo di riservatezza che viene espletato secondo le procedure di gestione della Privacy di Kiwa Cermet in ottemperanza alla normativa in vigore - Regolamento (UE) 2016/679.

9.7 Composizione della commissione d'esame e organizzazione delle attività

La commissione d'esame è costituita da Esaminatori (PWE) qualificati da Kiwa Cermet e inseriti in apposito albo.

I PWE sottoscrivono un impegno alla riservatezza e all'assenza di conflitto di interesse.

Nel caso in cui un PWE rilevi l'insorgenza di un possibile conflitto di interesse, con uno o più candidati, durante la fase preparatoria dell'esame o nella fase iniziale della sessione d'esame, deve astenersi dal partecipare all'esame e provvedere immediatamente a segnalarlo a Kiwa Cermet o al responsabile del centro di esame che, dopo aver analizzato gli estremi del caso, intraprenderà le azioni necessarie per rimuovere le cause del conflitto.

La Commissione di esame sarà costituita in modo tale da comprendere tutte le aree di competenza previste dalla norma e dalle regole dello schema di certificazione. Il numero di PWE dipenderà anche dal numero degli iscritti, tenendo in considerazione la durata prevista dalle regole dello schema per le prove scritte e gli esami orali. In ogni caso sarà garantito da Kiwa Cermet un numero adeguato di persone totale fra PWE ed eventuali sorveglianti in modo da garantire un agevole svolgimento delle attività d'esame. Il numero dei PWE sarà stabilito in base al numero di saldatrici presenti presso la struttura.

In caso di commissioni costituite da più di un PWE, viene eletto un Presidente, nel caso di un unico PWE, questi ricoprirà automaticamente il ruolo di Presidente.

I candidati sono disposti in modo da garantire l'assenza di interferenze fra loro, e che le prove scritte o pratiche possano essere svolte in sicurezza e con la necessaria comodità.

I candidati devono fornire preventivamente a Kiwa Cermet notizia di loro particolari necessità connesse allo svolgimento delle prove d'esame. In questi casi il PWE viene informato prima dell'esame da Kiwa Cermet e, in sede di esame, determina le eventuali misure di intervento.

Il personale di Kiwa Cermet ha diritto ad assistere come osservatore alle prove di esame. Stesso diritto mantengono eventuali rappresentanti dell'Ente di accreditamento, che possono presenziare ai fini del controllo del corretto operato di Kiwa Cermet.

In ogni caso, gli osservatori non possono in alcun modo interferire con lo svolgimento degli esami, né partecipare alla valutazione dei candidati, attenendosi alle disposizioni della commissione d'esame; se gli invitati hanno svolto un ruolo nell'addestramento dei candidati, essi possono tuttavia fornire, su richiesta della commissione d'esame, informazioni su tale attività.

9.8 Identificazione dei candidati e verifiche di idoneità

Kiwa Cermet provvede a consegnare la lista degli iscritti alle prove d'esame al Presidente della commissione.

L'identificazione dei partecipanti viene effettuata dal Presidente prima dell'avvio della sessione d'esame attraverso l'esibizione di un documento di riconoscimento in corso di validità; non sono ammessi tesserini di associazioni o altri documenti non classificati come documenti di identità. Prima di avviare la sessione d'esame, il Presidente provvede inoltre ad accertare l'idoneità dei locali e delle attrezzature per le prove pratiche, e la conformità alle norme tecniche di riferimento dei materiali messi a disposizione per l'effettuazione delle prove pratiche, e ne identifica in modo univoco gli spezzoni da impiegare per la realizzazione dei saggi di prova.

Le prove sono svolte in italiano a meno di precisi accordi preventivi con Kiwa Cermet che vaglia le richieste di esami in altra lingua dandone risposta al candidato su indicazione del proprio responsabile.

9.9 Attrezzatura, Strumenti, Dispositivi e Documenti Consultabili

Gli esami possono essere svolti da Kiwa Cermet presso centri di esame o presso le organizzazioni richiedenti.

Nel caso in cui la sessione d'esame venga svolta presso l'Organizzazione richiedente, questa deve essere dotata di attrezzature idonee allo svolgimento delle attività con particolare riferimento allo stato di taratura della strumentazione (ove applicabile), prima dell'inizio dello svolgimento della sessione d'esame.

9.10 Programma e composizione delle prove di esame

L'esame di qualificazione si compone di una prova scritta teorica e di una prova pratica come descritte a seguire.

- **Prova teorica** → Per l'esame secondo EN 13067, il candidato deve rispondere a un questionario basato su domande a risposta multipla, il cui numero minimo è definito nella tabella 4 della norma. Per l'esame secondo UNI 9737, il candidato deve rispondere a un questionario basato su domande a risposta multipla il cui numero minimo varia da 20 a 25, a seconda del numero di processi di saldatura per i quali è richiesta la qualifica. Le domande sono formulate in accordo a quanto definito al §5.3.2, ai prospetti 3 e 4 della UNI EN 13067 e secondo i criteri della UNI/TR 11684. Il candidato deve evidenziare la risposta per lui corretta. Per ogni domanda è ammesso un tempo di risposta di 3 minuti: in funzione del numero di domande viene così determinata la durata massima della prova teorica (esempio: 45 domande = 2,15 h di tempo per lo svolgimento).
- **Prova pratica** → preparazione dei saggi che corrispondono alle classi per cui è stata richiesta la certificazione, prendendo a riferimento le configurazioni di saggio normale (cfr. par. 9 della UNI EN 13067), sotto supervisione del PWE. Per ciascun saggio di prova realizzato, i candidati riportano negli appositi verbali di saldatura la registrazione delle condizioni di esecuzione sulla base delle WPS fornite dal PWE. I tempi di saldatura sono determinati dalle schede tecniche delle macchine e variano per ogni processo, a questo bisogna aggiungere i tempi per la preparazione dei pezzi da saldare, calcolati di volta in volta dal PWE.

Nel caso in cui durante lo svolgimento della prova pratica si rilevino delle problematiche non dipendenti dall'operatività del saldatore (es. malfunzionamento delle saldatrici, difetti nei materiali) il saggio può essere ripetuto a giudizio del PWE.

Nel caso in cui il PWE valuti nel corso dello svolgimento della prova pratica che le condizioni di saldatura non sono conformi alla WPS o che il candidato non ha l'abilità richiesta per ottenere un risultato soddisfacente, deve interrompere immediatamente la prova.

Le prove di esame devono essere condotte nell'ordine sopra elencato.

9.11 Valutazione delle prove

Prova scritta teorica

Ciascuna risposta corretta vale 1 punto, mentre quelle sbagliate o non date valgono 0 punti; non si assegnano punteggi negativi.

La valutazione viene fatta a fronte del modello delle risposte esatte. Il superamento della prova è raggiunto totalizzando almeno l'80% delle risposte corrette.

Per essere ammesso alla prova pratica il candidato deve aver superato la prova teorica.

Prova Pratica

I PWE e i sorveglianti supervisionano lo svolgimento dell'attività di saldatura.

Al fine della prova pratica il PWE effettua l'esame visivo delle saldature secondo le norme UNI EN 13100-1 (registrato su apposito modulo MOD PO 02_02_PRS_WPEp_Prova pratica). I saggi valutati positivamente vengono inviati, a cura del PWE, ad un laboratorio che opera in accordo alla norma ISO/IEC 17025 o di cui è stata valutata l'idoneità per mezzo di un audit in campo. Il laboratorio provvederà ad effettuare le prove necessarie e a comunicare l'esito finale.

Il PWE valuta i risultati forniti dal laboratorio e, per ogni saggio di prova, esprime il giudizio finale compilando il modulo MOD PO 02_02_PRS_WPEp_Prova pratica.

La prova pratica sostenuta dal candidato si considera conforme se i requisiti di ognuna delle sezioni di valutazione sono soddisfatti.

Superamento esame

Il superamento dell'esame di certificazione è ottenuto in caso di esito positivo di entrambe le prove, teorica e pratica.

Nel caso di mancato superamento di una delle due prove d'esame, il candidato deve partecipare ad un'ulteriore attività di addestramento prima di poter ripetere l'esame completo (teorica + pratica).

9.12 Redazione Verbale

Terminate tutte le prove d'esame, il Presidente redige il verbale nel quale vengono riportate le informazioni salienti e qualificanti dello svolgimento e dei risultati dell'esame.

10. DELIBERA DELLA CERTIFICAZIONE

Kiwa Cermet, verificati gli esiti degli esami e verificate le evidenze prodotte dal candidato, delibera la certificazione se tutti i requisiti dell'iter di certificazione sono soddisfatti e l'esame di certificazione è stato superato.

Il rilascio del certificato attesta la qualifica della persona, ma non le conferisce nessuna autorità ad operare.

A seguito dell'emissione dei certificati Kiwa Cermet aggiorna l'elenco dei saldatori certificati e delle Organizzazioni che hanno ottenuto la certificazione del proprio personale e lo tiene a disposizione dei richiedenti. Tale elenco contiene i riferimenti del personale certificato con indicazione della data di rilascio e di scadenza del certificato oltre alla ragione sociale dell'organizzazione, se dipendenti.

11. CERTIFICATO

Kiwa Cermet invia il certificato ai recapiti segnalati nella scheda di iscrizione.

La durata della certificazione è stabilita in 2 anni dalla data di ultima prova di qualificazione superata.

Il certificato rimane di esclusiva proprietà di Kiwa Cermet, che ne concede l'utilizzo alla persona certificata per l'intero periodo di validità della certificazione.

Un certificato in corso di validità può essere aggiornato in caso di variazione del datore di lavoro, dietro richiesta specifica trasmessa a Kiwa Cermet e presentazione dei seguenti documenti:

- Lettera di assunzione presso nuovo datore di lavoro da cui si evinca che l'attività professionale prevista riguarda anche la saldatura di materiale termoplastico.
- Certificato in essere contenente le necessarie firme relative alla continuità lavorativa presso il precedente datore di lavoro
- Visura camerale del nuovo datore di lavoro,

12. PUBBLICIZZAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE

12.1 Uso del Marchio di Certificazione

Non Ammesso.

12.2 Uso del certificato

Il certificato ove è riportato il Logo Kiwa Cermet viene consegnato all'Utilizzatore in formato elettronico e su richiesta in formato cartaceo, ma la sua riproduzione può avvenire solo integralmente e nel rispetto delle proporzioni. Non è permessa alcuna riproduzione sia in termini grafici sia di contenuto.

Il certificato può essere pubblicato sia in formato cartaceo che informatizzato (come documento consultabile su internet o scaricabile dal sito internet dell'utilizzatore) ma per esteso e sempre in riferimento alla persona fisica certificata e non a soggetti giuridici. Non vi deve essere rischio che il certificato venga confuso od associato alla certificazione di una società o studio di professionisti o ad altre entità diverse dal singolo professionista. Nel caso in cui il professionista sia socio, proprietario, dipendente o collaboratore di una società o di uno studio professionale, la propria certificazione può essere pubblicamente promossa, ma sempre con chiaro riferimento alla persona fisica certificata.

A seguito di scadenza, rinuncia o revoca della certificazione è fatto divieto di utilizzare il certificato e, se pubblicato su internet o pubblicizzato su supporti o canali di comunicazione, dovrà essere rimosso.

13. VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE

La validità del certificato decorre dalla data di superamento dell'esame, decade dopo 2 anni ed è subordinata al soddisfacimento di entrambe le seguenti condizioni:

- Vi sia garanzia di continuità lavorativa nel campo di validità indicato nel certificato (non è consentito un periodo di interruzione maggiore di 6 mesi).
- Il fabbricante dichiara annualmente, apponendo la firma nello spazio apposito sul certificato, che la qualità dei saggi realizzati dal saldatore è in conformità alle condizioni tecniche sulla base delle quali la certificazione è stata ottenuta.

Qualora le condizioni riportate sopra non siano soddisfatte, Kiwa Cermet provvede alla revoca del certificato.

14. PROLUNGAMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

Solo a seguito del primo ciclo di certificazione è possibile prolungare la validità del certificato di un ulteriore biennio senza ripetere l'esame.

Per il prolungamento della certificazione la persona certificata deve farne richiesta a Kiwa Cermet compilando il modulo *MOD R 05_PRS_WPE_Prolungamento*, allegando:

- il certificato di qualifica in corso di validità che si richiede di prolungare
- le evidenze a supporto della continuità lavorativa nel campo di validità incluso nel certificato che si richiede di prolungare (cfr. UNI EN 13067 par. 13.1 e 13.2), compresa una dichiarazione del legale rappresentante dell'azienda presso cui è impiegato il saldatore che afferma che il saldatore è stato impegnato con ragionevole continuità (interruzioni non superiori a 6 mesi) su lavori di saldatura riguardanti il campo di validità del certificato che si richiede di prolungare, e che non esistono specifiche ragioni per le quali la conoscenza e l'abilità del saldatore nel campo della saldatura siano state messe in discussione
- una fototessera

Tale richiesta deve pervenire a Kiwa Cermet prima della scadenza del periodo di qualificazione iniziale. Le richieste di prolungamento ricevute dopo la scadenza del certificato non possono essere accettate, ed è necessario partecipare a una nuova sessione d'esame per la qualificazione.

In caso di richiesta di prolungamento da parte di un saldatore già certificato da altro Organismo di certificazione accreditato, Kiwa Cermet si riserva di accettare la domanda, previa analisi della congruenza e della corrispondenza dei riferimenti tecnico-normativi adottati dall'Organismo di certificazione di provenienza con quelli di Kiwa Cermet. Una volta che la domanda è accolta, Kiwa Cermet processa la richiesta e, in caso di esito favorevole, rilascia al richiedente un nuovo certificato.

15. RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE

Per il rinnovo della certificazione è necessario sostenere una prova di qualificazione, con le stesse regole della prima certificazione. Il tecnico certificato deve fare richiesta di rinnovo della qualifica almeno 3 (tre) mesi prima della data di scadenza della certificazione, compilando il modulo MOD R 01_PRS_WPE Iscrizione ed inviando opportuna documentazione di riferimento (rif. § 8). Se l'esame viene sostenuto nei 3 mesi precedenti la data di scadenza del certificato, la data di inizio validità sul nuovo certificato coincide con quella di scadenza indicata nel certificato precedente.

16. SOSPENSIONE E revoca della certificazione

16.1 Sospensione della Certificazione

La Certificazione può essere sospesa per le motivazioni indicate nel *Regolamento Kiwa per la Certificazione* o su richiesta dell'Organizzazione cliente o del professionista certificato.

Salvo casi particolari (stabiliti comunque da Kiwa Cermet) il periodo di sospensione non può durare oltre 6 mesi, in caso contrario si procede alla revoca della certificazione.

Durante il periodo di sospensione il professionista certificato viene cancellato dagli elenchi del personale certificato. Le condizioni per il ripristino della certificazione sospesa saranno stabilite da Kiwa Cermet in base alle motivazioni che hanno portato alla sospensione e in base alla durata della sospensione.

Qualora il professionista certificato non metta in atto le azioni indicate da Kiwa Cermet per il ripristino della certificazione sospesa, la certificazione sarà revocata.

Kiwa Cermet si riserva il diritto di comunicare il provvedimento di sospensione agli enti di accreditamento e/o ad altri terzi che ne facciano richiesta.

16.2 Revoca della certificazione

La Certificazione può essere revocata per le motivazioni indicate nel *Regolamento Kiwa per la Certificazione* o su richiesta dell'Organizzazione cliente o del professionista certificato.

Kiwa Cermet può esercitare attività di monitoraggio o controllo sull'operato del personale qualificato nell'ambito delle proprie attività istituzionali quali:

- sorveglianza presso cantieri ed officine di produzione;
- certificazione o visite periodiche sui sistemi di qualità aziendali;
- certificazione o visite periodiche sui prodotti regolamentati in regime cogente;
- attività di certificazione di terza parte.

Nell'ambito di tali attività, Kiwa Cermet può procedere alla revoca di certificati di personale qualificato qualora:

- venga riscontrato che le condizioni di cui al §13 non siano soddisfatte;
- a seguito di evidenze oggettive documentate che testimonino l'incapacità del personale qualificato di mantenere la qualità di esecuzione dimostrata in sede di qualificazione.

Kiwa Cermet può altresì procedere alla revoca di certificati di personale qualificato per morosità nei pagamenti delle prestazioni verso Kiwa Cermet stesso.

L'avvenuta revoca del certificato sarà notificata per iscritto con lettera raccomandata all'Organizzazione e al personale qualificato ed implicherà la relativa cancellazione della persona in questione dall'elenco di cui si rimanda al §11.

Nel caso di revoca del certificato, il personale qualificato e l'Organizzazione si impegnano a non pubblicizzare la certificazione e a riconsegnare il certificato rilasciato. Il personale qualificato al quale sia stato revocato il certificato e l'Organizzazione possono ripresentare domanda di certificazione dopo almeno 6 mesi dalla data di revoca, a condizioni che siano state rimosse e/o risolte le cause originanti la decisione di revoca.

Il personale qualificato e l'Organizzazione non possono far uso del/i certificato/i e sue/loro copie nel periodo di revoca della certificazione.

17. SUBENTRO AD ALTRO ENTE

In caso di richiesta di trasferimento da altro Organismo di certificazione accreditato da parte di un professionista in possesso di un certificato in corso di validità, Kiwa Cermet si riserva di accettare la domanda, previa valutazione della richiesta.

In caso di accettazione della domanda di trasferimento, l'iter da seguire sarà quello di seguito descritto.

Il trasferimento può essere perfezionato in qualsiasi momento. Il professionista deve presentare richiesta a Kiwa Cermet allegando:

- il certificato in corso di validità
- l'ultima dichiarazione di mantenimento

Kiwa Cermet esamina le evidenze sopra elencate, unitamente a:

- verbale esame (parte teorica + pratica) ed evidenza attrezzature e materiali utilizzati
- dichiarazione dell'organismo cedente in merito all'assenza di pendenze tecniche ed economiche

per valutare la congruenza e la corrispondenza dei riferimenti tecnico-normativi adottati dall'Organismo di certificazione di provenienza con i propri. In caso di esito positivo, formalizzato su apposito verbale, Kiwa Cermet rilascia al richiedente un nuovo certificato che manterrà la scadenza di quello precedente e avrà la specifica che il certificato precedente è stato emesso da altro Organismo di certificazione.

Kiwa Cermet informerà l'organismo cedente del completamento del trasferimento.

18. RIESAME E VALIDAZIONE SCHEMA

Periodicamente, con cadenza almeno triennale, Kiwa Cermet, con il supporto di adeguati professionisti competenti, rivede la documentazione di schema per verificarne la corrispondenza alle normative, leggi, prassi professionali per garantire la validità delle specifiche professionali.

Kiwa Cermet vigila sull'uso delle prove d'esame, garantendo una adeguata varietà delle stesse, in modo da mitigare i rischi derivanti da un utilizzo ripetuto degli stessi materiali d'esame.

In funzione delle modifiche al contesto normativo e/o legislativo di riferimento, dei risultati degli esami e del monitoraggio periodico degli stessi, il Direttore di riferimento può stabilire di rivedere la documentazione di esame e la composizione delle prove anche prima della scadenza triennale sopra indicata.

19. RECLAMI, RICORSI E CONTENZIOSI

Il candidato, il professionista certificato o altro personale che si avvale dei servizi dei professionisti certificati da Kiwa Cermet possono segnalare ricorsi alla struttura di Kiwa Cermet in merito alle decisioni prese dal personale incaricato e reclami in merito ad elementi da loro ritenuti non adeguati nell'intero processo di certificazione.

19.1 Reclami

Il reclamante può presentare reclamo documentato, avente per oggetto i propri rapporti contrattuali con Kiwa Cermet. Tale reclamo può scaturire da inconvenienti verificatisi nel corso dell'iter di certificazione, quali, ad esempio, ritardi nell'espletamento delle varie fasi e comportamenti non corretti da parte degli esaminatori o di altro personale di Kiwa Cermet.

Kiwa Cermet provvede a registrare i reclami, ad analizzarli ed entro 30 giorni dal loro ricevimento provvede a fornire al reclamante risposta scritta circa gli esiti del reclamo e le azioni stabilite per la sua gestione. Ove possibile, viene sempre comunicata formalmente, a chi ha presentato il reclamo, la conclusione del processo di trattamento del reclamo stesso.

19.2 Ricorsi

Il reclamante può segnalare ricorsi alla struttura Kiwa Cermet in merito alle decisioni prese dal personale incaricato e in merito a elementi da loro ritenuti non adeguati nell'intero processo di certificazione.

Il ricorso scaturisce dal dissenso del Candidato o del tecnico certificato nei confronti di una decisione presa da Kiwa Cermet nell'ambito dell'iter di Certificazione e può riguardare il rilascio, il non rilascio, la sospensione, ecc. della Certificazione.

Il ricorso deve pervenire in forma scritta entro 30 giorni dalla data del documento o dell'attività a cui è riferito e deve contenere gli estremi del ricorrente, l'indicazione dell'atto contro cui viene presentato e la motivazione supportata da evidenze oggettive.

Kiwa Cermet esamina il ricorso ed esprime in forma scritta il proprio parere entro 30 giorni dalla data di ricevimento dello stesso.

19.3 Contenziosi

Qualora l'esito del ricorso non sia accettato dal ricorrente, la controversia che ne scaturisce sarà trattata da una commissione costituita da un rappresentante di Kiwa Cermet, da un rappresentante del ricorrente e da un rappresentante, con funzione di Presidente, nominato dai due soggetti al fine di riesaminare il ricorso e pervenire a una soluzione amichevole della controversia.

Qualora il contenzioso non fosse risolto in modo amichevole, in deroga alle ordinarie disposizioni di legge relative al foro competente, qualsiasi controversia tra il Cliente e il Contraente, comunque inerente all'interpretazione, alla validità, all'efficacia o all'esecuzione del Contratto, sarà devoluta in via esclusiva alla competenza del Tribunale di Bologna (rif. art. 18 comma 1 dei Termini e condizioni generali di Kiwa Cermet Italia per lo svolgimento degli incarichi).

20. FACOLTÀ DI RECESSO UNILATERALE DAL CONTRATTO

Kiwa Cermet può recedere liberamente dal contratto con il Cliente, dandone comunicazione scritta al cliente con un preavviso di sei mesi rispetto alla data di efficacia del recesso. Il recesso da parte di Kiwa Cermet comporta la revoca della certificazione emessa. Il cliente è comunque tenuto a corrispondere a Kiwa Cermet gli importi dovuti per le prestazioni ricevute durante il periodo di preavviso, secondo quanto stabilito dal contratto.

In caso il cliente voglia recedere dal contratto, il recesso unilaterale durante il periodo di validità della Certificazione, prevede il rispetto dei tempi di preavviso previsti nel *Regolamento Kiwa per la Certificazione*.

21. MODIFICA UNILATERALE DEL CONTRATTO

Kiwa Cermet si riserva la facoltà di modificare in qualsiasi momento il presente Regolamento. Le eventuali nuove clausole/variazioni effettuate saranno efficaci dal momento in cui saranno comunicate al cliente per iscritto.

Il cliente che non intenda accettare le variazioni può recedere dal contratto dandone comunicazione scritta tramite raccomandata A/R o posta certificata entro 30 giorni solari, a pena di decadenza, dal giorno successivo alla comunicazione a Kiwa Cermet.

Il recesso avrà efficacia dall'ultimo giorno lavorativo del mese di ricevimento della comunicazione da parte del cliente.